Verbale N. 11 del 13-10-2026

Delibera **n.53** del Consiglio di istituto del 13.10.2026

Oggetto **- Istruttoria settimana didattica su cinque giorni- Decisioni sulle modalità di conduzione del sondaggio scuole-famiglie e relativo quorum;**

L'anno **duemila ventisei,** nel giorno 13 del mese di ottobre 2026 alle ore 18.00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti Leggi, nell'apposita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio di istituto

All'appello risultano:		Presenti	Assenti
TOGNACCI SILVIA	Dirigente Scolastico	X	
BONDANINI GIULIA	Genitore	X	
TALPO ALESSANDRA	Genitore	X	
STRADA MICHELA	Genitore	X	
FAINI MAURIZIO	Genitore	X	
PARENTELLI FRANCESCA	Genitore	X	
LATYSH OLGA	Genitore	X	
LOSCHIAVONE PASQUA	Genitore	X	
BARNA JONELA	Genitore		X
MARIANI MONICA	Docente	X	
GHETTI SILVIA	Docente	X	
FOGLIERI CAMILLA	Docente	X	
BISACCHI ALESSANDRA	Docente	X	
BETTI PATRIZIA	Docente	X	
MANZOLILLO ELISA	Docente	X	
FARINAFEDERICA	Docente	X	
MONETI SILVIA	Docente	X	
GUERRA ANNAMARIA	ATA		X
MURATORI LARA	ATA	X	
	TOTALI	17	2

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Sig.ra Talpo Alessandra dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

..... O M I S S I S ....

<u>Delibera n. 53/2026</u> Istruttoria settimana didattica su cinque giorni- Decisioni sulle modalità di conduzione del sondaggio scuole-famiglie e relativo quorum;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA l'art. 16 e l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche), e in particolare:

- l'art. 3, relativo alla predisposizione, alla revisione e all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- l'art. 4, inerente all'autonomia didattica e alla modulazione dei tempi dell'insegnamento;
- l'art. 5, inerente all'autonomia organizzativa e alla flessibilità dell'orario scolastico;
- l'art. 16 e l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione), con specifico riguardo a:

- l'art. 7, comma 2, che individua le competenze del Collegio dei Docenti in materia di programmazione dell'azione didattico-educativa e parere tecnico-didattico;
- l'art. 10, comma 3, lett. a), che attribuisce al Consiglio di Istituto la potestà deliberativa di indirizzo generale in materia di adozione del PTOF e di organizzazione e funzionamento del tempo scuola;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare:

- l'art. 1, comma 12, relativo ai termini di predisposizione e revisione annuale del PTOF;
- l'art. 1, comma 17, che impone alle istituzioni scolastiche di garantire la piena trasparenza e pubblicità dei piani formativi per consentire una scelta consapevole e comparativa da parte di studenti e famiglie;

CONSIDERATA la fondamentale sentenza del Consiglio di Stato (Sez. VII, Sentenza 30 giugno 2025 n. 5668), la quale ha stabilito che la modifica del tempo scuola non lede il legittimo affidamento delle famiglie qualora l'Amministrazione proceda attraverso un'adeguata e graduale istruttoria che coinvolga l'Ente Locale e la comunità scolastica tramite consultazione pubblica;
CONSIDERATA la sentenza del T.A.R. Sicilia – Catania (Sez. III, Sentenza 27 settembre 2019 n. 2241), la quale ha riaffermato l'illegittimità delle delibere sulla settimana corta che non siano state precedute da un formale e preventivo coinvolgimento partecipato delle famiglie;
RICHIAMATO lo sviluppo analitico del procedimento amministrativo avviato dall'Istituto con particolare riferimento alla Delibera del Collegio Docenti n. 31 del 10 giugno 2026 di parere tecnico-didattico favorevole all'adozione della settimana su 5 giorni ed alle interlocuzioni svolte con il Comune di Cesenatico per i servizi di trasporto e refezione;
VISTA la necessità di procedere alla determinazione delle modalità di conduzione della consultazione in ordine a destinatari del sondaggio, quesito da sottoporre, modalità di somministrazione, maggioranza qualificata richiesta;

DELIBERA

A) ALL'UNANIMITÀ:

1. **DESTINATARI ED ELETTORATO ATTIVO**:
   - Il sondaggio è rivolto alle famiglie degli alunni frequentanti le classi prime e seconde della Scuola Secondaria e alle famiglie degli alunni frequentanti le classi quinte della Scuola Primaria del Circolo Didattico di Cesenatico (futuri iscritti).
   - **Scuola Secondaria (classi I e II):** entrambi i genitori hanno diritto di voto per ciascun figlio iscritto (ad esempio, chi ha due figli esprime due voti).
   - **Scuola Primaria (classi V - futuri iscritti):** la decisione di raccogliere uno o due voti per ciascun alunno è rimessa alla Direzione Didattica.

2. **TESTO DEL QUESITO**:
   Si approva il seguente quesito ufficiale:

   "Alla luce dello schema orario proposto dal Collegio dei Docenti della scuola secondaria di I grado Dante Arfelli e dei servizi di trasporto pubblico garantiti dal Comune di Cesenatico, saresti favorevole al passaggio al modello di settimana didattica su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) con la conseguente chiusura della scuola e dei servizi della segreteria nella giornata del sabato?"

- **Opzioni di voto**: [ ] FAVOREVOLE | [ ] NON FAVOREVOLE.

3. **MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE**

   - **Scuola Secondaria**: somministrazione in modalità telematica tramite il Registro Elettronico Nuvola con autenticazione protetta mediante SPID/CIE.
   - **Scuola Primaria**: somministrazione mediante gli strumenti definiti in autonomia dalla Direzione Didattica del Circolo Didattico di Cesenatico, con successiva trasmissione dei dati aggregati.

B) A MAGGIORANZA, con n. 14 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (su n. 17 consiglieri presenti e votanti), in ordine alla definizione del quorum e delle condizioni di efficacia:

4. **DEFINIZIONE DEL QUORUM E DELLE CONDIZIONI DI EFFICACIA**:
   Si stabiliscono i seguenti criteri relativi alle maggioranze qualificate richieste e alla decorrenza dell'eventuale efficacia:
   a) Attivazione settimana su cinque giorni nell'A.S. 2027/2028:
   Per gli **attuali iscritti della Scuola Secondaria**, l'esito della consultazione si intenderà favorevole al raggiungimento della maggioranza qualificata del **75% dei voti validamente espressi**. Ai fini del computo percentuale, la mancata partecipazione e le astensioni non saranno conteggiate tra i voti validi. In caso di mancato raggiungimento di tale soglia, non si darà seguito all'introduzione del modello su 5 giorni per l'A.S. 2027/2028.

   b) Attivazione differita (A.S. 2029/2030):
   Qualora la percentuale dei voti favorevoli degli attuali iscritti si attesti nella fascia intermedia compresa **tra il 70% e il 74,99%**, si procederà alla contestuale valutazione dei risultati del sondaggio delle **classi quinte della Scuola Primaria**. Ove in tale componente si rilevi una percentuale di voti favorevoli **pari o superiore al 50% dei voti validamente espressi** (con medesima esclusione dei non votanti), l'adozione della settimana corta si intenderà approvata ed entrerà in vigore, senza necessità di ulteriori passaggi deliberativi, a decorrere dall'**Anno Scolastico 2029/2030** (corrispondente all'ingresso in classe terza delle future classi prime).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario del Consiglio di Istituto — Il Presidente del Consiglio di Istituto

(Prof.ssa Betti Patrizia) — (Sig.ra Talpo Alessandra)

(timbro)

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.